



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

"L'umanità è il nostro impegno".

Richard D. King, Presidente Internazionale

Franco Mazza, Governatore Distretto 2070

Remo Cannamela, Presidente Bologna Ovest

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. **21** dell'Annata Rotariana **2001/02**

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218

e-mail: rotarybw@areamediaweb.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

Amedeo Ragazzi, Past President

Guido Geminiani, Presidente incoming

Gastone Selvatici, Segretario

Amedeo Ragazzi, Tesoriere

Angelo Aufiero, Consigliere

Roberto Giardino, Consigliere

Luciano Marini, Consigliere

Pier Giuseppe Montevecchi, Consigliere

Andrea Segrè, Consigliere

Antonio Rossi, Prefetto

le prossime riunioni

**Lunedì 24 giugno, ore 20,15, da "Nonno Rossi" con familiari ed ospiti. Relazione conclusiva del Presidente Dott. Remo Cannamela e passaggio delle consegne al Presidente Incoming Ing. Guido Geminiani.
Consegna delle insegne del P.H.F. al Dott. Paolo Malpezzi.**



le notizie

INAUGURAZIONE DEL LABORATORIO MULTIMEDIALE DEDICATO A PAUL HARRIS

Il Presidente del R.C. Bologna Ing. Andrea Magalotti, ci informa che **Venerdì 28 giugno 2002, alle ore 11,00** ci sarà la cerimonia di inaugurazione del **laboratorio multimediale per l'infanzia** nel Quartiere Santo Stefano, alla **Casa dell'Angelo – Via San Mamolo, 24** – Bologna, al finanziamento della cui attrezzatura hanno generosamente contribuito tutti i Club Felsinei, in occasione del 75° di Fondazione del Rotary Club Bologna. Siete tutti caldamente invitati a prendere parte a questa cerimonia che durerà circa un'ora.

Gli interessati sono pregati di comunicare la loro adesione alla Segreteria.

* * *

IL ROTARACT E NOI

Da circa 12 anni siamo il Club padrino del Rotaract Bologna Felsineo e, pur avendo contribuito non solo finanziariamente al suo sviluppo, non possiamo certo affermare che conosciamo bene i Soci che lo compongono e che ad una precisa domanda "chi sono i suoi membri e come operano" non credo che saremmo in grado di dare una risposta soddisfacente.

Ho chiesto di partecipare ad una loro riunione e la mia proposta è stata accettata con entusiasmo, con una presenza di Soci assai numerosa.

Attualmente sono in 19 con un incremento degli effettivi di cinque rispetto all'annata 2000/2001.

In maggioranza sono studenti universitari, altri sono laureati ed in massima parte sono giovanissimi e ciò fa ben sperare in una continuità per gli anni a venire.

Quello che li caratterizza maggiormente è lo spirito del servizio che è alla base del pensiero rotariano, ma pur non disponendo di rilevanti mezzi finanziari, riescono, con molta fantasia e impegno, ad effettuare *services* a favore d'associazioni benefiche bolognesi ben note a tutti noi.

Cosa ci chiedono? Non solo ed unicamente un aiuto finanziario, che in questi anni non è mai mancato e del quale ci sono particolarmente grati, ma gradirebbero una più significativa nostra presenza alle loro riunioni, nelle quali parlare delle nostre professioni o di qualsiasi argomento che si ritenesse opportuno. Chiederebbero inoltre, se possibile un coinvolgimento anche nelle attività del nostro Club.

L'impegno sarebbe limitato a qualche serata, per questo è da ritenere che con poco sacrificio potremmo soddisfare la loro aspirazione.

Sono certo che avremo solo l'imbarazzo della scelta.

G. S.

* * *

Errata corrige: nel Notiziario n. 20, riportando il testo del riassunto della relazione del Prof. Sassi, nelle conclusioni invece che "**diffidenza**" è stato scritto "**differenza**". Questa "**differenza**" ha reso purtroppo senza senso la frase. Ci scusiamo con il Prof. Sassi e con i nostri Soci e riportiamo la frase corretta ".....Concludendo, il Prof. Sassi ha ricordato come in passato, sia già avvenuto che accadimenti apparentemente innocui si siano poi nel tempo rivelati nocivi, ed ha invitato i presenti ad usare una sottile diffidenza nei riguardi di fenomeni non ancora perfettamente noti."

* * *



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI
Lunedì 10 giugno 2002
On. Renzo Raisi
Bologna e il centro Storico
Ospiti il Gruppo di Studio GSE del Distretto 5220 California

Presidenza: Dott. Remo Cannamela

Ospiti del Club: On. Enzo Raisi – Dott. Guido Giuseppe Abbate, Assistente del Governatore – I membri del Gruppo di Studio proveniente dal Distretto 5220 California: Terri Amerio–Bell, Team Leader - Julie Penders - Douglas Jakson - Shannon Knox - Sarah Birmingham.

Ospiti dei Soci: del Dott. Cassani: Dott.ssa Rita Cicognani - del Sig. Morgera: Dott. Giovanni Caliceti.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Ilaria Navarino – Francesca Florida – Mirco Masi – Lorenzo Pavignani – Francesco Ravenna.

Soci presenti: R. Cannamela – A. Andreoli - A. Aufiero – P. Cassani - V. Florio – G. Fornaciari - L. Gandolfi – G. Geminiani - G. Ghigi – G. Giusti – T. Gnudi - L. Malisardi – P. Malpezzi – G. Martinuzzi – S. Massari - F. Morelli – M. Morgera – R. M. Morresi - P. Orsatti – A. Ragazzi - L. Rangoni – S. Riguzzi – A. Rossi – P. Ruggieri – P. Sassi – G.B. Sassoli – G. Selvatici - M. Speranza.

Signore: M. O. Cannamela - A. Aufiero – R. Fornaciari - I. Gandolfi – M. Gnudi - C. Malisardi – L. Ragazzi – M. Sassi J. Speranza.

Rotariani in visita: del R. C. Bologna: Avv. Angelo Stagni, Dott. Giovanni Tamburini. Dott. Valentino Di Pisa del R. C. Bologna Carducci. Dott. Enrico Levi del R. C. Bologna Valle del Samoggia.

Presenza: 33,80%

Assenza segnalata: D. Bitetto – P. Bonazzelli – C. Borghi - G. Borri - F. Capparelli – M. Cini – G. Comani - C. Covazzi - D. Crackett – M. D'Addato – E. Di Dio - F. Fabbri – V. Fornarola – E. Frasnedi – M. Fregni – S. Gallo – R. Giardino – I. Malagola – M. Manfredini – L. Marini – P.G. Montevecchi – M. Ottavi – P. Petrachi – C. Pezzi – M. Romani - A. Segrè - F. Spina – C. Tinti – G.C. Vaccari - R. Vecchione.

Soci presso altri Club: M. Ottavi l'11 giugno presso il R. C. di Jesi .
R.Cannamela, F. Forlay, G.Geminiani, P.G. Montevecchi, F. Morelli, M.Ottavi, C. Pezzi il 15 giugno al Congresso Distrettuale di Modena.

Prima della cena il Presidente ha dato la parola al Dott. Guido Giuseppe Abbate il quale ha ringraziato il nostro Club per la disponibilità a favorire la riuscita della visita del Gruppo di Studio del Distretto 5220 della California ed in particolare per la fattiva collaborazione del Socio Avv. Morresi per l'ospitalità data ad una giovane del Gruppo, e del Prof. Ghigi che ha magistralmente coordinato l'attività.

Ha espresso inoltre parole di viva gratitudine al Presidente Dott. Cannamela e ai nostri Soci, al termine del suo mandato in veste di Assistente del Governatore, per il clima di serena collaborazione che ha sempre regnato nei nostri rapporti .

Successivamente i membri del Gruppo hanno sinteticamente illustrato le loro attività, si sono detti entusiasti dell'accoglienza ricevuta e hanno scambiato i tradizionali guidoncini.



L'amico Giusti ha poi presentato l'onorevole Raisi, ricordando la sua rapida e brillante carriera



politica e il fatto che attualmente, oltre ad essere Onorevole, ricopra l'incarico di Assessore alle Attività Produttive, Commerciali e Turistiche, Relazioni Internazionali nel Comune di Bologna e come lo faccia con dedizione e capacità, nell'intento di far allungare il passo ad una città che per l'immobilismo delle precedenti amministrazioni rischia di non essere più competitiva rispetto alla qualità della vita.

L'Onorevole ha incentrato il suo intervento su quanto da lui fatto come assessore, con particolare riferimento al contrasto del degrado di alcune zone centrali e storicamente più importanti di Bologna.

Per il recupero di queste aree storiche si è partiti da Piazza Maggiore, con una

adeguata illuminazione, con l'ampliamento dell'area dedicata ai tavoli dei bar, con l'ampliamento dei locali dell'Ufficio Informazioni.

Gli interventi sono poi stati incentrati su Piazza XX Settembre e sul Parco della Montagnola, che era divenuto un deserto mal frequentato e oggi si presenta come un bel giardino dove è possibile sostare e fare attività sportiva e dove la custodia e la manutenzione sono assicurate da una associazione "no profit" di estrazione cattolica, a cui è stata affidata anche la gestione dell'albergo. Resta da risolvere invece la situazione di degrado di Piazza Verdi, dove il tessuto commerciale non aiuta e così le realtà operanti nel luogo; forse per combattere droga e delinquenza è necessaria la forza pubblica e il controllo sistematico dei tanti locali della zona.

Le attività commerciali sono importanti non solo per combattere il degrado ma anche per l'economia della città. Certamente la concorrenza dei centri commerciali richiede che le si dedichi un particolare sostegno, che si sta concretizzando con interventi urbanistici nella creazione di centri commerciali "all'aperto". Questo è avvenuto nel Quadrilatero e avverrà in Via D'Azeglio con la ristrutturazione di Piazza de' Celestini.

E' partito anche un progetto di recupero aree dando contributi ad aziende del settore delle tecnologie avanzate a fronte del loro insediamento in centro piuttosto che in periferia e si sono creati vincoli per salvaguardare le botteghe storiche.

Un notevole sviluppo si è cercato di imprimere al turismo, in precedenza sempre trascurato, con una forte crescita già nell'anno 2000.

L'Onorevole ha evidenziato il piacere di questo incontro, che quanto meno è stato utile per mettere a conoscenza un certo numero di persone su quanto l'amministrazione sta facendo e che certamente non tende a pubblicizzare.

* * *



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 17 giugno 2002 -

*Nomina a Soci Onorari dei Fondatori Ing. Marcello Contarini e Rag. Francesco Massari
I nuovi Soci Rag Filippo Morelli e Dott. Tommaso Sacquegna
parlano delle loro attività professionali*

Presidenza: Dott. Remo Cannamela

Ospiti del Club: il PDG Prof. Edile Belelli e Signora Aurora

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Ilaria Navarino, Gianluca Biagiotti, Mirco Masi, Francesco Ravenna.

Soci presenti: R. Cannamela – P. Bonazzelli – G. Comani – M. Contarini – C. Covazzi – G. Gamberini - L. Gandolfi – G. Geminiani – G. Ghigi - P. Malpezzi – G. Martinuzzi – F. Massari – A. Mazzoni – F. Morelli – R. M. Morresi – C. Pezzi - A. Rossi - T. Sacquegna - G. Selvatici – M. Speranza – F. Spina.

Signore: M. O. Cannamela – R. Contarini - I. Gandolfi – N. Sacquegna - J. Speranza – P. Spina.

Rotariani in visita: Prof. Mario Mattei del R.C. Bologna Valle del Samoggia

Presenza: 29,58 %

Assenza segnalata: A. Aufiero - G. Borri – F. Capparelli – P. Cassani – M. Cini – D. Crackett – M. D'Addato – E. Di Dio – F. Fabbri – V. Florio – G. Fornaciari - V. Fornarola – E. Frasnedi – M. Fregni – S. Gallo – G. Gasparini – R. Giardino – I. Malagola – M. Manfredini – L. Marini – S. Massari - P. G. Montevecchi - M. Morgera – P. Orsatti - M. Ottavi – P. Petrachi – A. Ragazzi - L. Rangoni – S. Riguzzi - M. Romani - P. Sassi – G. B. Sassoli – A. Segrè - C. Tinti – G.C. Vaccari – R. Vecchione.

Soci presso altri Club: Avv. Pietro Ruggieri il 13 giugno al R. C. Bologna Est.

La serata, interamente dedicata ai nostri Soci, è iniziata con l'ufficializzazione della nomina a Soci Onorari dei Fondatori Ing. Marcello Contarini e Rag. Francesco Massari i quali hanno brevemente accennato alle motivazioni e ideali comuni che li hanno spinti a fondare nel 1964 il Rotary Club Bologna Ovest, ricordando con rammarico le persone che allora ne facevano parte e che oggi non sono più tra noi.

Quella dell'Ing. Contarini e del Rag. Massari sono due esperienze sulle quali ancora possiamo contare, non solo come esempio di uno splendido passato ma come guida illuminata per la realizzazione nel nostro Club di primari ideali del Rotary, quali il servire il prossimo e lo spirito di amicizia, ideali che hanno sempre ispirato e caratterizzato l'attività rotariana e professionale dei nostri due Soci Onorari.

Successivamente il Rag. Filippo Morelli ha tenuto una breve relazione relativa alla sua professione: "Dopo il diploma in ragioneria e successivamente in marketing e pianificazione strategico gestionale vinsi una borsa di studio dell'Assoindustria per la partecipazione ad un master di formazione per il profilo da export assistant terminando il corso di studi con uno stage nel settore estero della Cassa di Risparmio di Bologna, dove fui confermato e continuai a lavorare per due anni. Successivamente entrai in Carimonte Banca dove, dopo due anni di attività di front office e back office, fui selezionato per un master di formazione per manager bancari durato un anno ed al termine del quale assunsi il mio primo incarico come responsabile di un'agenzia a Pesaro.

Dal gennaio del 2001 ho accettato l'incarico come responsabile della Sede di Bologna di Banca Sella. Il ruolo che rivesto in questo Istituto è decisamente più articolato che in altri Istituti, infatti



essendo fino a poco tempo fa l'unica agenzia in Emilia Romagna ho avuto delega piena da parte della Direzione Generale nella gestione di alcune problematiche normalmente di competenza degli uffici centrali, come per esempio la gestione e la selezione delle risorse umane, la divulgazione del nome sul territorio (pubblicità su stampa specializzata, contatti diretti con le associazioni di categoria ecc.), il contatto diretto con le grosse realtà imprenditoriali della nostra città e della regione, oltre alla gestione ed al controllo di tutto quello che è considerato ordinario attraverso il coordinamento del mio staff, affidamenti, investimenti, operazioni sull'estero, operatività dei conti, pianificazione strategica commerciale, monitoraggio obiettivi di vendita ecc.

Probabilmente è l'unico istituto per il quale avrei accettato di cambiare, sia per l'ottima fama che ha sempre avuto sul panorama bancario che per l'alto contenuto tecnologico e tecnico del quale si faceva portatrice ormai da diversi anni, infatti la peculiarità di banca leader in Italia nel settore del on line banking mi ha dato la possibilità di accelerare il mio processo di crescita professionale e di essere sempre in linea con l'evoluzione del mercato e delle esigenze di una clientela che sempre di più si rivolge al proprio Istituto di Credito con un approccio informatico a volte legato alla sola consultazione del proprio rapporto bancario ed a volte legato alla compravendita di titoli sul mercato telematico o all'e-business. La proattività e l'individuazione di bisogni e necessità dei miei clienti è lo strumento che mi ha sempre consentito fornire un servizio efficiente ed il più possibile specialistico anche attraverso prodotti strutturati ad elevato valore tecnico quale il trust. Vorrei concludere evidenziando l'importanza del team-work su quale quotidianamente concentro buona parte delle mie energie, ritengo infatti che per raggiungere obiettivi ambiziosi il lavoro di squadra e la sintonia con i propri collaboratori siano requisiti fondamentali; ogni collaboratore deve sapere sempre di avere un punto di riferimento nel proprio responsabile ed un responsabile sa di avere svolto un buon lavoro quando ha fatto crescere i propri collaboratori."

Ora una breve biografia del Prof. Tommaso Sacquegna

"Sono nato l'11 marzo 1948 a Lecce, una città piena di chiese barocche, di sole e dal cielo sempre azzurro. A 18 anni, dopo aver conseguito la maturità classica, mi sono iscritto alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna, scoprendo una città del tutto differente, per le sue chiese gotiche e le sue giornate nebbiose, da quella in cui avevo trascorso la mia adolescenza, ma che mi avrebbe dato col passare degli anni una fondamentale lezione di metodo e di etica del lavoro. Dopo la laurea in medicina e chirurgia nel 1972 ho conseguito la specializzazione in neurologia e in medicina interna. Fino al 1990 la mia attività professionale è stata nell'ambito della clinica neurologica di Bologna, ove la mia carriera universitaria è arrivata fino al conseguimento dell'idoneità per professore associato in neurologia.

Ricordo quegli anni di grande entusiasmo per le ricerche in ambito neurologico, sull'epilessia, sui disturbi del sonno, sulle cefalee; ricordo le molte notti trascorse ad osservare con le palpebre pesanti lo svolgersi della carta delle registrazioni elettroencefalografiche del sonno dei pazienti e imparare a distinguere i fenomeni fisiologici da quelli patologici, il sonno, le fasi leggere e profonde del sonno e quelle del sogno (fase REM). Quegli anni sono stati fertili di lavori scientifici e di partecipazione a congressi nazionali ed internazionali; per 10 anni ho diretto il centro cefalee della clinica neurologica che è diventato uno dei principali e riconosciuti centri nazionali di studio delle cefalee.

Nel 1990 ho lasciato la clinica Neurologica per assumere la direzione come Primario della divisione di Neurologia dell'Ospedale Maggiore di Bologna; i miei compiti sono cambiati, non più quelli preminenti della ricerca, bensì quelli assistenziali, nel senso di costruire le risposte organizzative più efficaci e più efficienti per le principali patologie neurologiche soprattutto acute. Oggi la divisione di Neurologia dell'Ospedale Maggiore di Bologna consta di un reparto di degenza per le patologie acute, di un day Hospital, di ambulatori per visite, di laboratori di neurofisiologia per EMG, potenziali evocati.



Infine vorrei raccontarvi di un progetto di cui come direttore del Dipartimento Medico Cardiovascolare, in cui è inserita la Neurologia, mi sono assunto la responsabilità: il progetto è quello di costruire un'unica area di degenza in cui ricoverare i pazienti con ictus acuti (infarto o emorragia cerebrale), questo settore assistenziale, conosciuto in campo sanitario come stroke unit, dovrebbe assicurare a tutti i pazienti con ictus acuto un'assistenza medica multidisciplinare (internisti, neurologi, cardiologi, fisiatristi) un'assistenza infermieristica specializzata nel campo dell'ictus, una fisioterapia precoce. Il progetto prevede un registro informatizzato in cui sono raccolti i principali dati dei paziente per monitorare l'appropriatezza del percorso di diagnosi e terapia ed i risultati sul piano clinico. I miei interessi e ricerche sono attualmente perciò soprattutto nel campo delle malattie cerebrovascolari partecipando ed organizzando congressi in tale campo e come Professore a Contratto nella Scuola di Specializzazione di Neurologia dell'Università degli Studi di Bologna.

* * *



TANTI AUGURI!!!

Buon compleanno agli Amici:

Alberto Maffei Alberti – Giorgio Fornaciari – Massimo D'Addato
– Fernando Frasnedi – Gian Carlo Vaccari – Enrico Frasnedi –
Paolo Petrachi.

Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – S. Barbiera – G. Borri – F. Bosello – L. Cavicchi – F. Ciampolini – M. Contarini – F. Forlay – G. Fornaciari – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – F. Massari – A. Mazzoni – G. Minarelli – G. Monti – A. Muggia – F. Nanni – A. Ragazzi – L. Rangoni – F. Spina – E. Traversa – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.



il gruppo felsineo

BOLOGNA

Martedì 25 giugno, ore 13,00, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Stefano Tibaldi – Direttore Servizio Meteorologico Regionale ARPA Emilia Romagna - Tema: “Tendenze climatiche future. Effetti delle attività umane”.

Martedì 2 luglio, ore 13,00, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relazione programmatica dell’Avv. Prof. Massimo Jasonni.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 25 giugno riunione annullata.

Martedì 2 luglio, ore 20,15, Cenobio di San Vittore – Via San Vittore n. 40 – Bologna, con familiari ed ospiti. Festa dei Presidenti alla presenza di varie Autorità Rotariane. Passaggio delle consegne al Presidente incoming Francesco Baccilieri.

BOLOGNA EST

Giovedì 20 giugno, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Angelo Varni. Tema: “Vecchia e nuova cittadinanza bolognese”.

Giovedì 27 giugno, Riolo Terme, presso lo stabilimento termale, con familiari ed ospiti. “Festa del Presidente”.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 26 giugno, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relazione annuale del Presidente e Passaggio delle consegne.

Mercoledì 3 luglio, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relazione programmatica del Presidente.

BOLOGNA SUD

Martedì 25 giugno, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari. Relazione conclusiva del Presidente Mario Fedrigo e Passaggio delle Consegne al Presidente Incoming Armando Maver.

Martedì 2 luglio, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. Dichiarazione programmatica del Presidente 2002/2003 Dott. Armando Maver.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 20 giugno, ore 20,15, ristorante Giardino, con familiari ed ospiti. I Soci Francesco Addarii, Alessandrini e Tamburini parleranno dell’esperienza fatta con quattro ragazzi del Gruppo di Studio G.S.E. del Distretto 5220 di California ospitati a Bologna dal 9 al 13 giugno.

Giovedì 27 giugno, ore 20,15, Ristorante Giardino, con familiari ed ospiti. Passaggio delle consegne al Presidente subentrante Dott. Giorgio Di Domenico. Consegna del P.H.F. alla memoria del Socio Giuseppe Tonini.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 24 giugno, ore 20,15 presso il Trotting Club dell’Ippodromo di Bologna Interclub con il Panathlon di Bologna. “Consegna medaglia d’oro Rotary Bologna Valle del Savena”.

Domenica 30 giugno, ore 20,15, presso casa Quaglio, Via La Bastia 2, S. Ruffillo, Bologna, Interclub con Rotaract Bologna Valle del Savena. Chiusura dell’Anno Rotariano 2001 – 2002 e passaggio delle consegne al Prof. Giorgio Pagliarini.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 26 giugno, riunione annullata.

Sabato 29 giugno, ore 19,00, Villa Silvano Conti ad Amola di S. Giovanni in Persiceto, con familiari ed ospiti. Passaggio delle consegne all’Avv. Isabella Pasini.